



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP C92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	h	2	l	m	3	p	A	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 Un gesto semplice, essenziale, coinciso. Un velo, un tessuto vitale, che entra all'interno del
2 Palazzo dei Pio e si posa sull'area da riqualificare. Ha origine una nuova piazza, con le sue
3 percorrenze, la sua socialità, il suo dinamismo, che non si rassegna però a due sole dimensioni:
4 con un atto potente, ma gentile, le trame della nuova pavimentazione si innalzano
5 verticalmente, a pochi metri di distanza dal prospetto est della Torre degli Spagnoli. Una pelle
6 trasparente trascina al suo interno i flussi del cortile, che vi si arrampicano secondo traiettorie
7 tortuose, sfiorando murature secolari da punti di vista inimmaginabili. Il nuovo collegamento
8 richiesto diventa quindi una piazza verticale, in cui le traiettorie umane si cristallizzano nei
9 volumi della scala, riducendo il tema al confronto tra uomo e architettura, tra vita e memoria,
10 tra il presente e il pre-esistente. Il progetto si distacca totalmente dalla preesistenza, la sua
11 struttura è autoportante e indipendente; perfino i pochi collegamenti ai piani che superano lo
12 spazio tra il nuovo corpo scala e il prospetto della Torre sono pensati come mensole aggettanti.
13 Il nuovo volume è la piazza che si piega in verticale, un setto scatolare reticolare, e la sua
14 conformazione strutturale lo rende molto trasparente, lasciando intravedere l'edificio
15 retrostante. I colori del progetto vanno dal corten al brunito, compatibilmente con le cromie
16 caratteristiche del luogo. La scala è pensata come un vero e proprio attrattore, un'esperienza
17 per scoprire il complesso e la città da punti di osservazione interessanti, sia da percorrere
18 interamente, sia da utilizzare come affaccio dalle sale interne della Torre. Lo sbocco del nuovo
19 collegamento verticale è posto centralmente rispetto alla nuova piazza e la sua conformazione
20 lo rende compatibile con la funzione di nuovo ingresso alla Torre, in quanto è compartimentabile
21 mediante idonee chiusure. Grazie alla flessibilità del progetto, non è da escludere anche il suo
22 eventuale adattamento a spazio "indoor" climatizzato, in base alle esigenze della Committente.
23 Il percorso della scala è breve, chiaro, univoco, segnato dal parapetto e dai corrimano continui,
24 ma allo stesso tempo rompe la banalità grazie a due deviazioni che bucano la pelle del setto
25 strutturale e portano le rampe in aggetto non solo verso il cortile, ma anche verso il paesaggio
26 urbano. Dei veri e propri punti panoramici per dare al visitatore una lettura ancora più profonda
27 e emozionale dei luoghi. Lo schema strutturale ricalca la dicotomia tra piazza e flussi, in quanto
28 la scala ha la sua ossatura indipendente, costituita da travi reticolari che corrono lungo entrambi
29 i parapetti, le quali si agganciano alla struttura principale del setto scatolare reticolare.
30 All'interno del setto corre anche l'ascensore vetrato e il cavedio tecnico, ben più grande di
31 25x80cm per una maggiore flessibilità nell'ipotesi di eventuali interventi futuri. Il progetto, che
32 richiama formalmente anche le Stele del Museo del Deportato, è un esplicito tentativo di
33 interconnessione tra Palazzo e Città, tra pieno e vuoto, tra dimensione umana e dimensione
34 urbana; è un gesto forte, ma rispettoso; è riconoscibile, i suoi materiali compatibili, è
35 totalmente reversibile e persegue la logica del minimo intervento. Un progetto interdisciplinare
36 che mette al centro l'uomo, la sua esperienza cognitiva, il desiderio di fuga dal banale, ma
37 anche la volontà di scoprire, conoscere e inter-agire nel contesto.



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP C92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	h	2	l	m	3	p	A	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---

VERIFICA DI COERENZA CON I LIMITI DI COSTO

Il progetto proposto è caratterizzato da una struttura particolare, la quale andrà attenzionata nelle fasi di approfondimento progettuale. Il calcolo strutturale indicherà le modalità di economizzazione dell'intervento, per inserire gli elementi portanti solo laddove siano strettamente necessari, e lo sviluppo della forma del nuovo collegamento verticale. Di contro, gli interventi previsti sul manufatto esistente sono ridotti al minimo e riguardano l'apertura delle vie d'uscita previste attraverso la muratura del prospetto est della Torre degli Spagnoli, proprio dove sono già presenti delle finestrate (quindi da allargare mediante cerchiature). Anche per la sistemazione delle aree esterne, il progetto prevede una pavimentazione semplice, quanto più possibile permeabile, caratterizzata da porzioni a ciottolato, aiuole, masselli autobloccanti drenanti, e la dotazione di sedute prefabbricate. Per il verde, si prevedono solo alcuni tagli vicino le sedute, in cui si prediligeranno piante arbustive o graminacee che non dovranno necessitare di particolare manutenzione.

In base al progetto proposto, la previsione di costo subisce i seguenti cambiamenti:

Categoria	Destinazione Funzionale	ID Opere	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza Percentuale	Importo
Edilizia	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	Ex I/e		€ 100.000,00
Strutture	Strutture e parti di strutture	S.04	0,90	Ex IX/b		€ 250.000,00
Edilizia	Giardini, Parchi Gioco,	E.18	0,95	Ex I		€ 83.000,00
Costo stimato per la realizzazione delle Opere inclusi i costi per la sicurezza						€ 433.000,00